

5° BATTAGLIONE CARRI "M.O. CHIAMENTI"

Bandiera: ricevuta ex-novo il 10 ottobre 1976; la Bandiera si fregia di: una Medaglia d'Argento al Valor Militare per i fatti d'armi, di Beda-Fomm, in Africa Settentrionale; una medaglia d'Argento al Valore dell'Esercito per il generoso soccorso prestato alle popolazioni colpite dal sisma del 1976.

Comandante (al maggio 1987)

Ten. Col. Carrista Cosimo Di Monte

Caserna: "Arduino Forgiarini", M.O.V.M.

Cenni storici

Il V Btg. Carri si costituisce nel 1936 a VERONA inquadrato nel 2° Reggimento Fanteria Carrista.

Nel 1939, inquadrato nel 32° Reggimento Carrista, fa parte della Divisione "Ariete".

Nel giugno del 1940 viene inviato sul fronte occidentale ma non viene impiegato.

Nel novembre dello stesso anno sbarca in Africa settentrionale. Il 24 gennaio

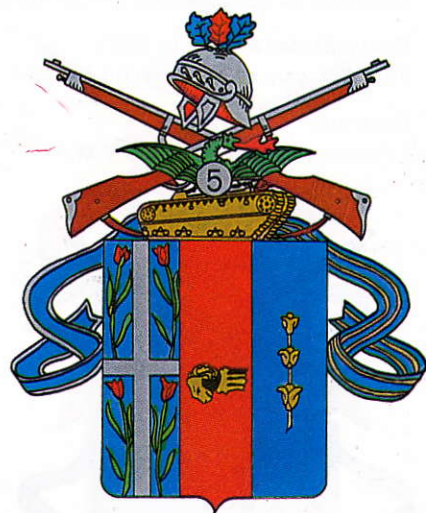
1941 a El Mechili inizia la sua breve ma gloriosa epopea. Impiegato quale retroguardia, in 10 giorni di aspri combattimenti contro un nemico di gran lunga superiore in uomini e mezzi, si riduce a soli 21 carri armati. L'8 febbraio, a BEDA-FOMM nei pressi di AGEDABIA, è preso sotto intenso fuoco di artiglieria e dei controcarri nemici, ma riesce ad arrestare la vittoriosa avanzata degli anglo-americani.

Per tale episodio di valore, al Battaglione viene concessa la medaglia d'Argento al valor militare.

Viene ricostituito il 1° luglio 1964 e fa parte del 32° Reggimento Carri della Divisione Ariete.

A seguito della ristrutturazione, il 1° ottobre 1975 si trasforma in battaglione autonomo, denominato 5° Battaglione Carri "M.O. Chiamenti" ed è inquadrato nella 32ª Brigata Corazzata "Mamei".

Nel 1976, impiegato nell'opera di soccorso alle popolazioni terremotate del Friuli, ottiene la medaglia d'Argento al Valore dell'Esercito, concessa il 4 gennaio 1978 dal Presidente della Repubblica.



CON FEDE ED ANIMO INDOMITO

